

COMUNICATO STAMPA DEL 14 SETTEMBRE 2017

L'export manifatturiero di Lucca, Pistoia e Prato nel 2° trimestre 2017

Si conferma positivo nel **secondo trimestre (aprile-giugno) 2017 l'andamento delle esportazioni manifatturiere dell'area Lucca Pistoia Prato**, con un aumento del **+5,4%** in valori rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. L'importo dei beni esportati nel periodo è stato pari a 2,1 miliardi di euro, con una dinamica leggermente inferiore rispetto a quella del manifatturiero regionale (+7,8%) e nazionale (+6,3%).

L'andamento cumulato delle esportazioni manifatturiere dell'area per il **primo semestre 2017** (gennaio-giugno) rispetto allo stesso periodo del 2016 si attesta al **+4,5%**.

Lucca

I dati

L'export **manifatturiero** lucchese nel secondo trimestre dell'anno consolida il buon risultato dei primi tre mesi 2017 con un balzo delle vendite all'estero del **+11,1%** nel 2° trimestre rispetto stesso periodo dell'anno scorso.

A livello dei settori, ancora positivo il risultato della **carta e prodotti di carta** con 244,8 milioni di euro esportati, in crescita del **+1,4%** sul 2° trimestre 2016. Segno meno per le esportazioni di **macchinari e apparecchi**, con un **-4,7%** nel secondo trimestre 2017 rispetto al 2016. Inverte la tendenza l'industria **alimentare** con un aumento del **+9,2%** dovuto soprattutto alle esportazioni di olio, mentre il **lapideo** chiude il 2° trimestre a **-3,5%** rispetto allo stesso periodo 2016.

Ancora in forte crescita l'export della **nautica** di Viareggio con un **+54,3%** nel secondo trimestre (dopo il **+81,6%** nel primo) rispetto allo stesso periodo del 2016. Si tratta, per la provincia di Lucca, del maggior contributo all'aumento delle esportazioni trimestrali; è da tener presente, nel valutare questi risultati, che il valore delle esportazioni di navi e imbarcazioni risente delle oscillazioni dovute ai cicli di produzione molto più lunghi e non omogenei rispetto ad altri settori. Positive le **apparecchiature di cablaggio** che mettono a segno un **+4,8%**, i **metalli di base e prodotti in metallo** con un **+36,3%** e gli articoli **farmaceutici, chimico-medicinali** con **+8,3%** rispetto allo stesso trimestre del 2016.

Ancora un segno meno per i settori della **moda** del territorio lucchese (tessile, abbigliamento, calzature, pelletteria) dove pesa in particolare il contributo negativo del comparto calzaturiero (**-6,6%** il 2° trimestre 2017 rispetto al 2016).

Il commento del presidente di Confindustria Toscana Nord Giulio Grossi

" ... "

Pistoia

I dati

Nel 2° trimestre 2017 l'export pistoiese di prodotti manifatturieri è diminuito del **-3,7%** in valori rispetto allo stesso periodo 2016. La **moda**, che costituisce la voce più consistente dell'export industriale pistoiese, ha registrato diminuzioni delle vendite in tutte le categorie merceologiche; tessile **-6,8%**, abbigliamento **-19,4%**, calzature **-1,9%**, pelletteria, pellicceria (**-10,7%**). Le esportazioni del macro-settore dell'elettromeccanica (comprendente la produzione **macchinari e apparecchi** per l'industria) sono diminuite nel 2° trimestre 2017 del **-3,4%**, pur mantenendo una tendenza complessiva nella prima metà del 2017 (gennaio-



giugno) in aumento del +7,2% rispetto al 2016; l'export di **mezzi di trasporto** è aumentato del +6,3%, principalmente grazie al settore ferrotranviario. In rallentamento le esportazioni di **prodotti alimentari** (-1,6%), mentre l'export del **mobile**, dopo la forte contrazione del primo trimestre, si è stabilizzato (+1,3%). Continua ancora nel secondo trimestre il progresso del settore della **chimica, plastica e farmaceutica** (+12,9%).

La florovivaistica, settore non manifatturiero determinante per l'economia provinciale, nel secondo trimestre ha esportato **piante vive** per +1,3% in valori rispetto al secondo trimestre 2016.

Il commento del vicepresidente di Confindustria Toscana Nord Daniele Matteini

"..."

Prato

I dati

L'export manifatturiero pratese ha registrato nel secondo trimestre 2017 una variazione del **+1,6%** rispetto allo stesso periodo del 2016. A livello settoriale il **tessile** registra una diminuzione del -6,1% che risente delle tendenze moda negative che, dopo un ciclo pluriennale molto positivo, stanno condizionando da un anno i risultati del comparto dei filati per maglieria (-12% la variazione del secondo trimestre sul corrispondente periodo del 2016). Non positivi tuttavia anche i **tessuti** (ortogonali, a maglia, speciali e tecnici) che registrano una variazione del -4,4%. In forte avanzamento invece l'export di **abbigliamento** (confezioni e maglieria) con un aumento nel secondo trimestre del +19%. Sostanzialmente stabile nel 2° trimestre l'export di **macchinari e apparecchi**, comprensivo del settore meccanotessile (-0,8%), mentre le esportazioni dei settori aggregati della **chimica-plastica e farmaceutica** aumentano del +11,8%.

Il commento del vicepresidente di Confindustria Toscana Nord Andrea Tempestini

"I dati congiunturali a ogni livello mettono in evidenza tendenze di ripresa che non hanno ancora toccato allo stesso modo tutti i settori industriali, per i quali conta il clima economico generale ma contano anche, ovviamente, fattori specifici di varia natura. Anche a livello nazionale i dati mettono in evidenza, per il tessile, una prima parte di 2017 faticosa con un -2,6% di export di tessuti e -3,2% di filati nel secondo trimestre 2017 sul 2016. Ci attendiamo nei prossimi mesi un recupero anche per il settore fondamentale per la nostra economia locale; settore che ha saputo superare anni molto complessi e ritrovare un proprio equilibrio strutturale, per quanto esposto alle naturali oscillazioni dei mercati."

All. tabella



Le esportazioni manifatturiere della Toscana

milioni di € e var. %

	2016 (mi.ni €)	var. % 2016 / 2015	var. % 1° trim 2017	var. % 2° trim 2017	var. % 1° <u>semestre</u> 2017
Arezzo	6.608,5	-0,7%	+2,1%	-8,1%	-3,4%
Firenze	10.834,6	+2,3%	+5,8%	+11,2%	+8,5%
Grosseto	323,0	+1,5%	+17,5%	+6,8%	+11,9%
Livorno	1.693,8	+15,4%	+64,2%	+35,4%	+48,5%
Lucca	3.630,4	-5,6%	+3,6%	+11,1%	+7,6%
Massa Carrara	1.693,6	-10,0%	+31,6%	+31,9%	+31,7%
Pisa	2.753,8	+0,4%	+5,8%	+2,6%	+4,0%
Pistoia	1.102,5	+3,3%	+3,2%	-3,7%	-0,4%
Prato	2.499,0	+4,0%	+3,1%	+1,6%	+2,2%
Siena	1.313,3	+3,0%	+34,5%	+37,7%	+36,1%
Lucca, Pistoia, Prato	7.231,9	-1,1%	+3,4%	+5,4%	+4,5%
Toscana	32.452,6	+0,6%	+9,6%	+7,8%	+8,6%
Italia	400.009,4	+1,2%	+9,7%	+6,3%	+7,9%

Fonte elaborazioni Centro studi CTN su dati Istat